

# DATA MEDICA PADOVA - S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANCHI ANTONIO 89 - PADOVA (PD)
Codice Fiscale	00477060289
Numero Rea	PD 126230
P.I.	00477060289
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	REGNO UNITO

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	24.250	27.715
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.646	60.749
5) avviamento	1.217.050	1.390.915
7) altre	360.114	586.527
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.665.060</b>	<b>2.065.906</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	2.001.600	2.203.600
3) attrezzature industriali e commerciali	623.555	677.520
4) altri beni	256.456	306.073
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	49.808
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.881.611</b>	<b>3.237.001</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	1.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>1.000</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.800	41.027
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>42.800</b>	<b>41.027</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>42.800</b>	<b>41.027</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>42.800</b>	<b>42.027</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.589.471</b>	<b>5.344.934</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.546	303.476
<b>Totale rimanenze</b>	<b>251.546</b>	<b>303.476</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.898.121	3.698.852
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.898.121</b>	<b>3.698.852</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.245	151.312
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>433.245</b>	<b>151.312</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>36</b>	<b>-</b>
5-ter) imposte anticipate	354.233	496.095
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.675	24.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.900	25.100
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>49.575</b>	<b>49.340</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.735.210</b>	<b>4.395.599</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	139.927	3.785.317
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>139.927</b>	<b>3.785.317</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	-	44.869
3) danaro e valori in cassa	42.474	37.739
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>42.474</b>	<b>82.608</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.169.157</b>	<b>8.567.000</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>77.611</b>	<b>168.927</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.836.239</b>	<b>14.080.861</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	776	776
Varie altre riserve	(1)	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>775</b>	<b>776</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>2.449.480</b>	<b>-</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>940.368</b>	<b>2.449.480</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.110.623</b>	<b>3.170.256</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	-	694.762
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-</b>	<b>694.762</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.564.326</b>	<b>1.808.520</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.548	29.183
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.548</b>	<b>29.183</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.744	1.681.963
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.390.744</b>	<b>1.681.963</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.441	1.023.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.500.000
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>435.441</b>	<b>3.523.064</b>
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.549	729.852
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>567.549</b>	<b>729.852</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.397	321.378
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>21.397</b>	<b>321.378</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.204	794.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	398.666	647.047
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.081.870</b>	<b>1.441.436</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.285	680.447
<b>Totale altri debiti</b>	<b>661.285</b>	<b>680.447</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>4.159.834</b>	<b>8.407.323</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.456</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.836.239</b>	<b>14.080.861</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.892.203	23.913.348
5) altri ricavi e proventi		
altri	169.527	491.028
Totale altri ricavi e proventi	169.527	491.028
Totale valore della produzione	22.061.730	24.404.376
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.458.818	1.506.628
7) per servizi	10.199.723	9.789.214
8) per godimento di beni di terzi	1.421.560	1.440.438
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.160.248	4.645.376
b) oneri sociali	1.369.713	1.469.728
c) trattamento di fine rapporto	307.973	348.311
e) altri costi	211.175	749.662
Totale costi per il personale	6.049.109	7.213.077
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	488.167	494.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.153	511.404
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	227.553	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.307.873	1.025.856
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.930	22.944
12) accantonamenti per rischi	-	66.762
14) oneri diversi di gestione	236.285	195.561
Totale costi della produzione	20.725.298	21.260.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.336.432	3.143.896
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.000	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	39.599	56.094
altri	113	52
Totale proventi diversi dai precedenti	39.712	56.146
Totale altri proventi finanziari	46.712	56.146
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46.705	56.141
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.383.137	3.200.037
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	260.225	989.463
imposte relative a esercizi precedenti	40.681	(151.713)
imposte differite e anticipate	141.863	(87.193)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	442.769	750.557
21) Utile (perdita) dell'esercizio	940.368	2.449.480

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	940.368	2.449.480
Imposte sul reddito	442.769	750.557
Interessi passivi/(attivi)	(46.705)	(56.141)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.336.432	3.143.896
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	307.973	1.063.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.080.320	1.005.856
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(71.625)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.388.293	1.997.304
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.724.725	5.141.200
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	51.930	22.944
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(199.269)	596.190
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(291.220)	(631.859)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	91.316	(92.230)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.456	(7.030)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(565.066)	12.251
Totale variazioni del capitale circolante netto	(910.853)	(99.734)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.813.872	5.041.466
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	46.705	56.141
(Imposte sul reddito pagate)	(301.291)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.246.929)	(370.217)
Totale altre rettifiche	(1.501.515)	(314.076)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	312.357	4.727.390
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(236.764)	(1.558.128)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(87.319)	(184.432)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(773)	-
Disinvestimenti	-	11.709
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(324.856)	(1.730.851)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(27.635)	20.242
Accensione finanziamenti	-	(3.271.794)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(27.635)	(3.251.552)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(40.134)	(255.013)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	44.869	298.638
Danaro e valori in cassa	37.739	38.983

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	82.608	337.621
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	44.869
Danaro e valori in cassa	42.474	37.739
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.474	82.608

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

All'Azionista di Data Medica Padova S.p.A.,

il bilancio al 31/12/2019 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 940.368, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.307.873 e dopo aver stanziato imposte per Euro 442.769.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020. La Società, a seguito degli interventi normativi adottati dalle autorità per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal virus SARS-CoV-2, è stata costretta a porre in essere tutte le misure necessarie al riguardo. Tali misure hanno comportato un dispiego di forze e risorse interne, al fine di contenere l'emergenza in questione e assicurare al contempo la gestione del day-to-day e la conservazione, nonché lo sviluppo, del business. Dato quanto precede, sia l'attività in ambito finanziario/contabile, sia, conseguentemente, la predisposizione della documentazione di bilancio relativa all'esercizio sociale conclusosi in data 31 dicembre 2019, hanno subito un rallentamento. Inoltre, la necessità di differire l'approvazione in sede assembleare del bilancio ha interessato molte società di diritto italiano e ha ricevuto espresso e generale riconoscimento nell'ambito del Decreto Legge sopra indicato. Per mezzo di tale decreto, infatti, è stata prevista una deroga agli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie delle società coinvolte, consentendo la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno SARS-CoV-2 e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria. Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria, ed è al momento possibile escludere che il presupposto della continuità aziendale non continui ad essere considerato appropriato.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci di bilancio avente

meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società.

## **ATTIVITA' SVOLTE**

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre quarant'anni e fornisce i propri servizi attraverso una rete di strutture sanitarie dislocate nella provincia di Padova e Venezia. Altre attività sono svolte nell'ambito della radiologia, della fisioterapia e riabilitazione, di check-up e di servizi alle aziende.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

## **EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO**

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

La società è controllata direttamente, per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy srl; l'attività di Direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 4 ottobre 2017.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **ATTIVO**

### **B) I - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili [BI 4], costituiti da brevetti e programmi software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato, sono ammortizzati in misura costante.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

### **B) II - Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

#### **B) III - Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

#### **C) I - Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### **C) II - Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

### **C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

### **C) IV - Disponibilità Liquide**

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **D) - Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **PASSIVO**

### **B) - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **C) - Debiti per TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **D) - Debiti**

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I finanziamenti infragruppo, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, e presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

### **E) - Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

## **RICAVI E COSTI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
  - uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.
- Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.
- Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

### **CRITERI DI CONVERSIONE**

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	88.573	927.408	1.790.289	5.528.651	8.334.921
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(60.858)	(866.659)	(399.374)	(4.942.123)	(6.269.014)
<b>Valore di bilancio</b>	27.715	60.749	1.390.915	586.527	2.065.906
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	65.420	-	4.636	70.056
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(943)	-	-	(943)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(3.465)	(62.524)	(173.865)	(248.314)	(488.168)
<b>Altre variazioni</b>	-	943	-	17.265	18.208
<b>Totale variazioni</b>	(3.465)	2.896	(173.865)	(226.413)	(400.847)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	88.573	992.828	1.790.289	5.533.287	8.404.977
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(64.323)	(929.183)	(573.239)	(5.173.172)	(6.739.917)
<b>Valore di bilancio</b>	24.250	63.646	1.217.050	360.114	1.665.060

#### PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2019, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

#### COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività.

I costi, pari ad euro 88.573, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

#### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce in oggetto è costituita da brevetti e programmi software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

#### AVVIAMENTO

La voce “Avviamento” deriva dall’iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell’incorporazione della controllata Euganea Medica Srl.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell’avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l’hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità.

L’ammortamento dell’avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Gli Amministratori, infatti, tenendo conto dell’integrazione del business di Euganea Medica S.r.l. con quello di Data Medica e delle sinergie realizzabili da questa fusione, ritengono che un periodo di 10 anni possa considerarsi ragionevolmente rappresentativo della vita utile di tale asset.

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita prevalentemente dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

### Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	6.863.904	1.869.797	2.274.857	49.808	11.058.366
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(4.660.305)	(1.192.277)	(1.968.784)	-	(7.821.366)
<b>Valore di bilancio</b>	2.203.600	677.520	306.073	49.808	3.237.001
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	168.526	87.138	30.908	-	286.572
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	(49.808)	(49.808)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(370.524)	(141.102)	(80.525)	-	(592.151)
<b>Totale variazioni</b>	(201.998)	(53.964)	(49.617)	(49.808)	(355.387)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	7.032.431	1.956.936	2.305.765	-	11.295.132
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(5.030.830)	(1.333.380)	(2.049.309)	-	(8.413.519)
<b>Valore di bilancio</b>	2.001.600	623.555	256.456	-	2.881.611

#### PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 5 contratti di locazione finanziaria; nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando tali operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nel prospetto che segue sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2019</b>
A) Contratti in corso	MACCHINARI
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente	
(al netto di ammortamenti)	111.929
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	54.789
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	(17.871)
- Quote ammortamento	(97.541)
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente	
(al netto di ammortamenti)	51.306
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0
<b>TOTALE (1)</b>	<b>51.306</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2019</b>
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	(121.855)
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	100.756
- Cessione Quote capitali	0
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	(21.099)
E) Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) – (2)	30.207
F) Effetto fiscale (24,0%+3,9%)	(8.428)
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	21.780
<b>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</b>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(104.798)
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	4.042
Quote di Ammortamento Contratti in Essere	97.541
Quote di Ammortamento su beni riscattati	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(30.207)
Rilevazione dell'effetto fiscale	8.428
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>(21.780)</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.000	1.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.000	1.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(1.000)	(1.000)
<b>Totale variazioni</b>	(1.000)	(1.000)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese, possedute direttamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La partecipazione posseduta da Data Medica Padova Spa in Ecoconsult Management Risk - pari al 10% per un valore di euro 1.000,00 - è stata ceduta nel mese di gennaio 2019.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	41.027	1.773	42.800	42.800
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	41.027	1.773	42.800	42.800

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	303.476	(51.930)	251.546
<b>Totale rimanenze</b>	303.476	(51.930)	251.546

La voce in oggetto è composta da forniture medicali e da materiale sanitario.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Entrambe le categorie di beni che compongono le voce "Rimanenze" non sono state oggetto di alcuna svalutazione.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.698.852	199.269	3.898.121	3.898.121	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante</b>	151.312	281.933	433.245	433.245	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	-	36	36	36	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	496.095	(141.862)	354.233		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	49.340	235	49.575	43.675	5.900
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.395.599	339.611	4.735.210	4.375.077	5.900

I crediti verso clienti sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali con le ULSS del Veneto per prestazioni sanitarie svolte in convenzione. Con riferimento alle prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, si segnala che al 31 dicembre 2018 sono iscritti crediti per Euro 1.083.350, oggetto di contestazione da parte dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 278/2018, recante "Adempimenti conseguenti all'evoluzione di posizioni di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie: aggiornamento di titolarità dell'accreditamento istituzionale e attribuzione di budget per il triennio 2018-2020...", veniva assegnato alla ex Euganea Medica S.r.l. (successivamente acquisita e fusa nella Data Medica Padova S.p.a.) un budget di spesa relativo alla macro-area "Diagnostica per immagini" ed alla branca specialistica di "Radiologia" significativamente ed immotivatamente ridotto rispetto a quello assegnatole in precedenza per l'erogazione delle medesime prestazioni (nelle medesime sedi operative), risultando pari alla somma di Euro 4.500.000 per il triennio 2018-2020, a fronte della somma di Euro 5.923.874 assegnata alla stessa società per il biennio 2016-2017.

Con sentenza del Consiglio di Stato n. 1526/2019 venivano accolte le ragioni della Società, con riconoscimento dell'illegittimità della Deliberazione della Giunta Regionale n. 278/2018 e la necessità di rideterminazione del budget 2018-2020 in modo conforme a quanto disposto per la generalità degli altri operatori.

In data 11/03/2019 e in data 05/04/2019 la Regione Veneto è stata invitata a dar esecuzione alla sentenza ma i solleciti della Società non hanno avuto alcun riscontro. A fronte della perdurante inerzia dell'Amministrazione, con ricorso per ottemperanza notificato in data 5 luglio 2019, la Data Medica agiva dinanzi al Consiglio di Stato contro la Regione Veneto per l'ottemperanza della sentenza ti. 1526/20 19 del Consiglio di Stato, pronunciata il 28 febbraio 2019 e pubblicata in data 5 marzo 2019.

Nelle more della camera di consiglio, fissata per la data del 16 gennaio 2020, la Regione Veneto in data 30 dicembre 2019 emanava nuova DGR n. 2032/20 19 avente ad oggetto l'esecuzione alla citata sentenza n. 1526/2019, con la quale veniva confermato per Data Medica il budget ridotto di 4.500.000,00 per il triennio in questione, sulla base di nuove motivazioni.

In occasione dell'udienza del 16 gennaio 2020 la Data Medica manifestava al Collegio la propria intenzione di impugnare tale nuovo provvedimento (sia dinanzi al Giudice dell'ottemperanza, in quanto elusivo del giudicato, sia dinanzi al giudice competente per territorio, in quanto autonomamente illegittimo). La discussione della causa veniva, dunque, rinviata al 9 luglio 2020.

Con ricorso notificato in data 29 gennaio 2020, la Data Medica ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, chiedendone l'annullamento, la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2032/20 19, recante "Sentenza Consiglio di Stato n. 1526/2019 pubblicata 1/5.3.2019. Determinazioni".

Il valore dei crediti dell'esercizio e dei ricavi riflette la posizione prudente della società a seguito delle più recenti evoluzioni sopra descritte.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

<b>F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>314.389</b>
Accantonamento esercizio	227.553
(Utilizzo dell'esercizio)	-10.167
(Rilasci dell'esercizio)	-
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>531.775</b>

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie della Regione Veneto.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società del gruppo Synlab.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Le imposte anticipate per Euro 103.868 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa. Tale voce di bilancio ospita anche l'importo di Euro 250.365 relativo all'Attività per imposta sostitutiva da riallineamento.

La voce altri crediti, per un totale di Euro 49.575, è principalmente composta da:

- Easy Welfare c/acconti per Euro 3.212,61;
- Credito verso dipendenti per Euro 251,20;
- Crediti diversi per Euro 11.963,62;
- Crediti acconti a fornitori per Euro 8.258,59.

Tra gli altri crediti con scadenza superiore a 12 mesi risultano iscritti prestiti concessi a dipendenti.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2019 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>	3.785.317	(3.645.390)	139.927
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	3.785.317	(3.645.390)	139.927

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	44.869	(44.869)	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	37.739	4.735	42.474
<b>Totale disponibilità liquide</b>	82.608	(40.134)	42.474

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	168.927	(91.316)	77.611
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	168.927	(91.316)	77.611

La composizione della voce è relativa a canoni, noleggi e affitti passivi.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-		600.000
Riserva legale	120.000	-	-		120.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	776	-	-		776
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	776	-	-		775
Utili (perdite) portati a nuovo	-	2.449.480	-		2.449.480
Utile (perdita) dell'esercizio	2.449.480	-	(2.449.480)	940.368	940.368
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.170.256</b>	<b>2.449.480</b>	<b>(2.449.480)</b>	<b>940.368</b>	<b>4.110.623</b>

Si propone di seguito la medesima tabella con i movimenti intervenuti nell'esercizio precedente a quello in commento.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	decrementi		
Capitale	600.000				600.000
Riserva di rivalutazione					-
Riserva legale	111.203	8.797			120.000
Altre riserve:					
- riserva straordinaria		776			776
- varie altre riserve					-
<b>Totale altre riserve</b>	-	776	-		776
Utile (perdita) dell'esercizio	9.573	- 9.573		2.449.480	2.449.480
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>720.776</b>	-	-	<b>2.449.480</b>	<b>3.170.256</b>

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di euro 9.573 è stato destinato quanto a 8.797 a Riserva Legale; il restante importo di euro 776 a Riserva Straordinaria.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di euro 2.449.480 è stato destinato dall'Assemblea dei soci a Utili a Nuovo.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è un utile di euro 940.368.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	600.000	Capitale	
<b>Riserva legale</b>	120.000	Riserva di utili	A, B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	776	Riserva di utili	C
<b>Varie altre riserve</b>	(1)		
<b>Totale altre riserve</b>	775		C
<b>Utili portati a nuovo</b>	2.449.480	Riserva di utili	A, B, C
<b>Totale</b>	3.170.256		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## **Fondi per rischi e oneri**

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	694.762	694.762
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(659.147)	(659.147)
<b>Altre variazioni</b>	(35.615)	(35.615)
<b>Totale variazioni</b>	(694.762)	(694.762)

La voce "altri fondi" si riferisce principalmente a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi giudiziari.

L'utilizzo del 2019 relativamente al fondo rischi è pari ad 659.147, mentre la voce "altre variazioni" accoglie i rilasci dell'esercizio pari ad Euro 35.615, pertanto a fine esercizio il fondo è pari a zero.

Il fondo era stato costituito per gli incentivi all'esodo, ed è stato principalmente utilizzato nell'anno a seguito della conclusione della ristrutturazione aziendale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.808.520
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	(244.194)
Altre variazioni	(302.883)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(547.077)</b>
Valore di fine esercizio	1.564.326

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2019.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	29.183	(27.635)	1.548	1.548	-
Debiti verso fornitori	1.681.963	(291.219)	1.390.744	1.390.744	-
Debiti verso controllanti	3.523.064	(3.087.623)	435.441	435.441	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	729.852	(162.303)	567.549	567.549	-
Debiti tributari	321.378	(299.981)	21.397	21.397	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.441.436	(359.567)	1.081.870	683.204	398.666
Altri debiti	680.447	(19.162)	661.285	661.285	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.407.323</b>	<b>(4.247.490)</b>	<b>4.159.834</b>	<b>3.761.168</b>	<b>398.666</b>

I debiti verso banche sono costituiti principalmente da scoperti di conto corrente e anticipi su fatture.

I debiti verso fornitori sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllanti si riferiscono a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per Euro 202.992,93 e debiti commerciali per la differenza.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La voce debiti verso istituti previdenziali accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, altri fondi); la voce in commento accoglie altresì i debiti per contributi previdenziali dovuti alla Fondazione ENPAM. Per quest'ultima voce il debito con scadenza oltre l'esercizio ammonta ad euro 398.665,96.

La voce Altri debiti si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ratei passivi e per retribuzioni differite per Euro 637.814;
- debiti per acconti su prestazioni ASL per Euro 14.384;
- debiti diversi per Euro 5.607.

Come emerge dal dettaglio sopra riportato, la voce in oggetto è costituita principalmente da debiti verso il personale dipendente ferie/r.o.l. maturate e non godute a fine esercizio e premi aziendali connessi al raggiungimento di determinati obiettivi.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono dovuti nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2019 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## **Ratei e risconti passivi**

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.456	1.456
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.456	1.456

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

Infine si segnala quanto esposto nel paragrafo crediti verso clienti sulla controversia con le prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale che si riporta. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 278/2018, recante "Adempimenti conseguenti all'evoluzione di posizioni di soggetti accreditati erogatori di prestazioni sanitarie: aggiornamento di titolarità dell'accreditamento istituzionale e attribuzione di budget per il triennio 2018-2020...", veniva assegnato alla ex Euganea Medica S.r.l. (successivamente acquisita e fusa nella Data Medica Padova S.p.a.) un budget di spesa relativo alla macro-area "Diagnostica per immagini" ed alla branca specialistica di "Radiologia" significativamente ed immotivatamente ridotto rispetto a quello assegnatole in precedenza per l'erogazione delle medesime prestazioni (nelle medesime sedi operative), risultando pari alla somma di Euro 4.500.000 per il triennio 2018-2020, a fronte della somma di Euro 5.923.874 assegnata alla stessa società per il biennio 2016-2017.

Con sentenza del Consiglio di Stato n. 1526/2019 venivano accolte le ragioni della Società, con riconoscimento dell'illegittimità della Deliberazione della Giunta Regionale n. 278/2018 e la necessità di rideterminazione del budget 2018-2020 in modo conforme a quanto disposto per la generalità degli altri operatori.

In data 11/03/2019 e in data 05/04/2019 la Regione Veneto è stata invitata a dar esecuzione alla sentenza ma i solleciti della Società non hanno avuto alcun riscontro.

A fronte della perdurante inerzia dell'Amministrazione, con ricorso per ottemperanza notificato in data 5 luglio 2019, la Data Medica agiva dinanzi al Consiglio di Stato contro la Regione Veneto per l'ottemperanza della sentenza ti. 1526/2019 del Consiglio di Stato, pronunciata il 28 febbraio 2019 e pubblicata in data 5 marzo 2019.

Nelle more della camera di consiglio, fissata per la data del 16 gennaio 2020, la Regione Veneto in data 30 dicembre 2019 emanava nuova DGR n. 2032/2019 avente ad oggetto l'esecuzione alla citata sentenza n. 1526/2019, con la quale veniva confermato per Data Medica il budget ridotto di 4.500.000,00 per il triennio in questione, sulla base di nuove motivazioni.

In occasione dell'udienza del 16 gennaio 2020 la Data Medica manifestava al Collegio la propria intenzione di impugnare tale nuovo provvedimento (sia dinanzi al Giudice dell'ottemperanza, in quanto elusivo del giudicato, sia dinanzi al giudice competente per territorio, in quanto autonomamente illegittimo). La discussione della causa veniva, dunque, rinviata al 9 luglio 2020.

Con ricorso notificato in data 29 gennaio 2020, la Data Medica ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, chiedendone l'annullamento, la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2032/2019, recante "Sentenza Consiglio di Stato n. 1526/2019 pubblicata 1/5.3.2019. Determinazioni".

Il valore dei ricavi dell'esercizio e dei crediti riflette la posizione prudente della società a seguito delle più recenti evoluzioni sopra descritte.

### **Costi della produzione**

#### **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio. Si segnala che la variazione intervenuta nella voce, per Euro 47.810, è principalmente dovuta ad una revisione nei contratti di acquisto dei materiali di consumo e dei reagenti che ha consentito detto risparmio.

#### COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

<b>Costi per servizi</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Trasporti	18.898	15.584
Manutenzioni e spese auto	1.032.909	877.838
Prestazioni tecniche specialistiche	7.210.983	7.066.030
Compensi con contributi ad Amministratori e Sindaci	315.173	257.246
Assicurazioni	18.769	75.128
Utenze varie	511.022	490.106
Telefoniche	131.209	143.783
Spese Pulizia - rifiuti - lavanderia	293.285	297.906
Postali	8.884	26.802
Legali e consulenze	451.955	364.574
Altri costi gestionali inclusa pubblicità	206.636	174.217
<b>Totale prestazioni di servizi</b>	<b>10.199.723</b>	<b>9.789.214</b>

I compensi reversibili si riferiscono a compensi inerenti l'attività del Consiglio di Amministrazione, di spettanza della controllante.

#### GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

<b>Costi godimento beni di terzi</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Affitti e spese condominiali	1.107.450	1.145.280
Leasing	231.999	116.382
Noleggi	82.110	178.776
<b>Totale Costi godimento beni di terzi</b>	<b>1.421.560</b>	<b>1.440.438</b>

#### COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In dettaglio la voce comprende:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Oneri tributari	23.457	29.604
Sopravvenienze oneri diversi	9.214	13.435
Valori Bollati	68.742	75.019
Multe, Ammende e sanzioni	1.535	1.307
Erogazioni Liberali	2.805	2.575
Spese di rappresentanza	6.398	9.104
Contributi associativi	21.622	10.743
Pedaggi, parcheggi, trasferte, bolli ed altri costi auto	17.446	25.288
Minusvalenze	14.584	1
Altri costi di gestione	70.481	28.484
<b>Totale Oneri diversi</b>	<b>236.285</b>	<b>195.561</b>

**Proventi e oneri finanziari****Composizione dei proventi da partecipazione**

La società nel corso del 2019 non ha conseguito proventi da partecipazione.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi di entità ed incidenza eccezionali.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non erano mai state rilevate le relative imposte anticipate.

L'ammontare delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene indicato nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

<b>Differenze temporanee</b>	<b>Base imponibile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>	<b>Aumenti</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Base imponibile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>
Perdita fiscale 2016	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
Avviamento fusione Euganea Medica	173.864	27,90%	48.508	173.864	312.956	34.773	27,90%	9.702
Fondi tassati (legali)	66.762	27,90%	18.627	-	66.762	-	27,90%	-
Fondo rischi (legali)	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
Fondo ristrutturazione	628.000	27,90%	175.212	30.078	658.078	-	27,90%	-
MBO e premi e incentivi una tantum	-	0,00%	-	92.945	-	92.945	24,00%	22.307
Fondo svalutazione crediti (FSC)	14.098	24,00%	3.384	187.794	2.476	299.415	24,00%	71.860
<b>31 dicembre 2019</b>	<b>882.725</b>		<b>245.730</b>	<b>484.680</b>	<b>1.040.272</b>	<b>427.133</b>		<b>103.868</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

CATEGORIA	2019	2018	VARIAZ. +/-
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	156	175	-19
Operai	6	6	0
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>182</b>	<b>-19</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.):

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	232.448	34.114

Si segnala i compensi spettanti agli amministratori sono compensi reversibili a favore del datore di lavoro dei medesimi.

La società non ha corrisposto anticipazioni o altre somme nè agli amministratori nè ai componenti del Collegio Sindacale.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione (articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, C.c.):

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	54.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>54.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in n. 20.000 azioni dal valore nominale di Euro 30,00.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnalano, nell'ambito dei beni di terzi presso la società:  
- beni in leasing per Euro 121.855.

La società ha inoltre prestato per le seguenti garanzie per le due locazioni di seguito descritte:

- Locazione via Boccaccio 96, Padova: fidejussione di € 142.500,00 a favore di CODESS SOCIALE Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Locazione via Colombo 13, Albignasego (PD) (EUGANEA): fidejussione di € 88.600,00 a favore di Marina di Venezia S.p.A..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate a non normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'insorgere dell'epidemia da COVID-19, manifestatasi a partire dal mese di febbraio 2020, il Governo, con il DPCM del 8.3.2020 e seguenti, e con il DL 17.03.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria e disposto una serie di misure intese ad ostacolare la diffusione dell'epidemia.

La Vostra società è stata interessata dalle seguenti misure:

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto Ministeriale, del Cura Italia, della nota della Regione Veneto prot. 120472 del 13/03/2020 e della nota della ULSS6 Euganea prot. 24530 del 16/03/2020, la società ha sospeso tutta l'attività specialistica ambulatoriale in convenzione con il SSN, ad eccezione dei prelievi delle prestazioni in area materno infantile e oncologica e delle altre prestazioni con priorità B (=Breve, i.e. da erogare entro 10 giorni). Relativamente all'ambito privato sono state sospese tutte le attività con la sola eccezione dei prelievi e delle prestazioni materno infantile.

Inoltre, ad eccezione dei prelievi, tutte le prestazioni sono state gestite con prenotazione mentre sono stati sospesi i servizi ad accesso diretto per radiografie ed elettrocardiogrammi, al fine di controllare la sussistenza dei requisiti di erogabilità da un lato ed il numero di presenze in struttura dall'altro. Di conseguenza, il volume di business ha subito una forte riduzione.

La Vostra Società ha richiesto e ottenuto dalla Regione Veneto, in quanto società dotata dei requisiti qualitativi e quantitativi di eccellenza richiesti dal Ministero della Salute, l'autorizzazione per poter svolgere l'analisi dei tamponi COVID-19 attraverso i propri laboratori, offrendo una risposta concreta all'emergenza e limitando così gli effetti negativi derivanti dalla riduzione del business sopra menzionata.

Nel contempo, sempre al fine di mitigare gli effetti negativi determinati dall'attuale emergenza sanitaria, la Vostra Società si è attivata per offrire un pacchetto di screening e monitoraggio dei lavoratori, utile per far ripartire in sicurezza le società presenti sul territorio.

Inoltre, al fine di contenere le conseguenze negative derivanti dall'evento epidemiologico, ma anche in funzione di un incremento futuro del business, la Vostra Società si è attivata implementando una piattaforma certificata utile all'esecuzione di prestazioni sanitarie da remoto (es. visite specialistiche, counseling).

In risposta all'emergenza sanitaria, la Vostra società ha adottato senza indugio le seguenti disposizioni:

- a) Smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto.
- b) Potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede
- c) Sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro.
- d) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo.
- e) Eliminazione delle trasferte di lavoro.
- f) Quarantena obbligatoria per coloro che hanno avuto contatto diretto o indiretto con positivi Covid-19 (14 giorni).
- g) Divieto di recarsi a lavoro per coloro che dimostrassero sintomi simil-influenzali con relativa quarantena di 14 giorni.
- h) Autocertificazione per il rientro dopo quarantena da contatto e sintomi simil-influenzali.
- i) Richiesta certificazione dalle autorità sanitarie/medico di medicina generale per rientro in caso di positività.
- j) Predisposizione di uno Standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come questi devono essere indossati, suddivisi per tipologia di mansione.
- k) Predisposizione di Istruzioni Operative, atte a minimizzare il rischio contagio da Covid-19 all'interno del Laboratorio (modalità di accesso e uscita dal Laboratorio, modalità protezione vie aeree, regolamentazione delle pause, gestione corrieri e regolamento per il Punto Prelievi annesso al Laboratorio);
- l) Predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra società ha inoltre intrapreso le seguenti iniziative:

- a) Smaltimento ferie e permessi con priorità per i residui degli anni precedenti.
- b) Attivazione della procedura di richiesta del Fondo di Integrazione Salariale (cd. FIS) per 76,20 full time equivalent (equivalenti a tempo pieno).
- c) Accordi con i principali fornitori per il differimento di 90 gg. degli attuali termini di pagamento previsti dai rispettivi contratti di fornitura.
- d) Accordi con i locatori di alcuni immobili condotti in locazione dalla Società per la riduzione e/o la sospensione del canone di locazione.
- e) Accordi con i locatori di alcuni immobili condotti in locazione dalla società per la riduzione del canone di locazione.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la società fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB Bondco Plc, con sede in Gran Bretagna. La SYNLAB Bondco Plc a sua volta è controllata dalla SYNLAB Limited, con sede in Gran Bretagna, che a sua volta redige il bilancio consolidato.

Entrambi i bilanci consolidati sono disponibili nel Regno Unito.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity. L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese. Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile; il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards).

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	(*) 31/12/2018	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	€ 4.102.951	€ 4.113.192	€ 3.771.205
C) Attivo circolante	€ 682.212	€ 529.566	€ 529.567
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 4.785.163</b>	<b>€ 4.642.758</b>	<b>€ 4.300.772</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	€ 134.388	€ 134.388	€ 134.388
Riserve	€ 921.024	€ 955.498	€ 965.060
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 107.951	-€ 42.117	-€ 38.719
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 947.461</b>	<b>€ 1.047.769</b>	<b>€ 1.060.729</b>
D) Debiti a lungo	€ 3.284.154	€ 3.110.609	€ 2.813.553
D) Debiti a breve	€ 553.548	€ 484.380	€ 426.490
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 4.785.163</b>	<b>€ 4.642.758</b>	<b>€ 4.300.772</b>

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>(*) 31/12/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
A) Valore della produzione	€ 2.128.066	€ 2.018.075	€ 2.018.075
B) Costi della produzione	-€ 1.923.271	-€ 1.821.667	-€ 1.830.220
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 167.090	-€ 159.837	-€ 146.666
D) Ristrutturazioni, Impairment, altri costi	-€ 121.340	-€ 49.494	-€ 49.494
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 24.316	-€ 29.194	-€ 30.414
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-€ 107.951</b>	<b>-€ 42.117</b>	<b>-€ 38.719</b>

Il bilancio al 31/12/2018 è stato riemesso per l'adozione del principio contabile IFRS16 (\*).

I valori indicati sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che i dati patrimoniali ed economici sopra esposti sono arrotondati al migliaio di euro. Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si segnala che Data Medica ha richiesto un contributo per la formazione dei dipendenti da Fondoimpresa nel corso dell'esercizio precedente, ma l'accredito effettivo delle somme, ammontanti ad euro 3.300, è avvenuto nel corso dell'esercizio. Oltre a quanto segnalato la società non ha ricevuto, nel 2019, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Egregio Azionista,

il presente progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, evidenzia un utile di esercizio di Euro 940.368.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto al Suo esame riportando a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 940.368 per l'intero importo.

Monza, 12 maggio 2020

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Giovanni Gianolli

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 12 maggio 2020

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione

Giovanni Gianolli

